

Del Turco, depono la moglie di Angelini. L'accusa chiama a testimoniare la Sollecito e alcuni dipendenti di Villa Pini

Domani ripartono le udienze: al banco otto nomi per parlare di assunzioni e dei rapporti con i politici

Slitta l'interrogatorio di Maria Maurizio ex signora Aracu

PESCARA. Riparte con la testimonianza della moglie di Angelini, il processo della Sanità che il 14 luglio 2008 fece calare il sipario su una classe politica portando all'arresto dell'allora presidente della Regione Del Turco. Domani alle 9.30, nella maxi aula 1 realizzata ad hoc per il processo che conta 27 imputati, accusa e difesa torneranno ad affrontarsi dopo l'ultima udienza del 21 luglio.

A tenere banco nelle precedenti udienze sono state le testimonianze delle segretarie dell'ex patron di Villa Pini che hanno raccontato al giudice Carmelo De Santis di aver preparato, dietro ordine di Enzo Angelini, pacchi di soldi da 10 fino a 200 mila euro. L'accusa rappresentata dal procuratore capo Nicola Trifuoggi e dai pm Giampiero Di Florio e Giuseppe Bellelli chiama a deporre domani altri 8 testimoni tra cui spicca il nome di Anna Maria Sollecito, la moglie dell'imprenditore della sanità che risponderà alle domande dei pm e della difesa. Nell'udienza di domani avrebbe dovuto testimoniare anche Maria Maurizio, l'ex moglie del deputato Pdl Sabatino Aracu imputato nel processo Sanità. Ma Maurizio non ci sarà perché il suo avvocato Giulia Bongiorno, a causa di altri impegni, ha chiesto di rinviare la testimonianza. Il nome della Maurizio non è stato sostituito e la lista dei testimoni chiamati dall'accusa è composta quindi da 8 nomi. Accanto alla moglie di Angelini, ci sarà Antonio Salvatore chiamato a deporre come responsabile delle relazioni pubbliche e sindacali del gruppo Villa Pini e con particolare riferimento alle assunzioni che sarebbero state imposte da alcuni imputati. Il cuore dell'inchiesta del processo in cui politici e dirigenti sono accusati, a vario titolo, di associazione per delinquere, concussione, corruzione, falso, truffa e abuso, sono i 15 milioni che Angelini avrebbe pagato ricevendo in cambio un regime di favori per le sue cliniche.

Gli altri nomi che entreranno nell'aula 1 sono quelli del consulente contabile del gruppo Novafin Marco Rovella che dovrà raccontare dei prelievi delle somme di denaro e del responsabile del personale del gruppo Villa Pini Giuseppe De Iuliis che dovrà sempre rispondere sulle assunzioni. Ancora, tra i testimoni, ci sono tre dipendenti della clinica: Andrea Di Nizio, Giovanni Susini e Monica Passamonti che risponderanno alle domande sulle operazioni economiche e contabili del gruppo. Infine, l'ultimo testimone è Serena Palmanella chiamata in aula per riferire dei rapporti economici con un altro imputato, l'ex manager della Asl di Chieti